

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 11 dicembre 1979

N. 73 dell'O.d.G.

N. 675 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Istituzione del Comitato Urbanistico Regionale".

L'anno millenovecentosettantanove, il giorno undici del mese di dicembre alle ore 9.30, in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del sig. Prof. Luigi Tarricone

vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma

consiglieri segretari i sigg. Emanuele Capozza - Rocco Galatone

e con l'assistenza:

— del Coordinatore del Settore della Segreteria Generale dott. Eraldo Panunzio

— del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione dott. Renato Guaccero

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti
1) Andretta Aurelio	sì	
2) Aprile Leonardo	"	
3) Blandolino Antonio	"	
4) Borgia Carlo		sì
5) Bortone Giorgio	sì	
6) Caivario Pasquale		sì
7) Capozza Emanuele	sì	
8) Cassano Michele	"	
9) Castellaneta Giuseppe	"	
10) Ciocia Graziano	"	
11) Ciuffreda Pasquale	"	
12) Clemente Tommaso	"	
13) Colamonaco Maria	"	
14) Colasanto Giuseppe	"	
15) Colonna Giuseppe	"	
16) Consiglio Gabriele		sì
17) Conte Giuseppe	sì	
18) D'Alena Fedele	"	
19) D'Andrea Nicola	"	
20) Dell'Aquila Antonio	"	
21) Dilonardo Giovanni	"	
22) Fantasia Matteo	"	
23) Fiore Alessandro	"	
24) Fitto Salvatore	"	
25) Galatone Rocco	"	

	Presenti	Assenti
26) Gatta Renzo	sì	
27) Giampaolo Filippo		sì
28) Laera Alessandro	sì	
29) Latanza Cosimo	"	
30) Leucci Giovanni	"	
31) Liuzzi Francesco	"	
32) Malvarosa Errico	"	
33) Margiotta Giovanni	"	
34) Monfredi Angelo	"	
35) Morea Leonardo		sì
36) Papa Giuseppe	sì	
37) Piccigallo Benito	"	
38) Princigalli Giacomo	"	
39) Quarta Nicola	"	
40) Raimondo Cosimo	"	
41) Rizzo Marcello	"	
42) Romano Domenico	"	
43) Sasso Giuseppe		sì
44) Somma Antonio	sì	
45) Sorice Vincenzo	"	
46) Tarricone Luigi	"	
47) Tarsia Incuria Achille	"	
48) Trisorio Liuzzi Gennaro	"	
49) Ventura Antonio	"	
50) Zingrillo Giuseppe	"	

A relazione del Sig. Vice Presidente di turno Giuseppe Conte (si è allontanato Tarricone), il quale informa l'Assemblea che settantatreesimo argomento iscritto all'ordine del giorno è la proposta di legge Princigalli ed altri "Istituzione del Comitato Urbanistico Regionale".

Dà la parola al relatore, Antonio Ventura, Presidente della VII Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente avverte l'Assemblea che si deve votare la proposta di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere alla votazione sulla proposta di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- Omissis -

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita e fatta propria la relazione alla proposta di legge;
Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;
Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;

A maggioranza di voti, con l'astensione del Gruppo M.S.I., espressi ed accertati per alzata di mano

DELIBERA

di approvare, così come approva, la proposta di legge "Istituzione del Comitato Urbanistico Regionale", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Conte)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
F.to (Capozza-Galatone)

LEGGE REGIONALE

"Istituzione del Comitato Urbanistico Regionale".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

E' istituito il Comitato Urbanistico Regionale con funzioni di consulenza tecnico-amministrativa del Consiglio e della Giunta nella materia "urbanistica" trasferita alla Regione ai sensi del D.P.R. 15.1.1972, n. 8 e del D.P.R. 24.7.1977, n. 616.

I pareri di tale comitato sostituiscono quelli di ogni altro organo consultivo previsto dalla vigente normativa statale e regionale nella materia di cui al primo comma del presente articolo.

(Approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo M.S.I.)

Art. 2

Il parere del Comitato Urbanistico Regionale è obbligatorio su:

- a) il piano urbanistico territoriale di cui all'art. 4 dello Statuto della Regione Puglia;
- b) i piani territoriali di coordinamento e piani settoriali e plurisettoriali, nonché i piani A.S.I.;
- c) i piani paesaggistici;
- d) i piani regolatori generali comunali ed intercomunali;
- e) i programmi di fabbricazione e regolamenti edilizi;
- f) i piani di trasferimento degli abitati;
- g) i piani urbanistici delle comunità montane di cui all'art. 7 della legge 3.12.1971, n. 1102;
- h) le varianti ai piani e programmi di cui ai precedenti punti, escluse quelle di cui all'art. 1 della legge statale 3.1.1978, n. 1;
- i) i nulla osta al rilascio di concessioni edilizie in deroga alle norme di piani regolatori, programmi di fabbricazione e regolamenti edilizi, ivi comprese le deroghe alle altezze stabilite per le costruzioni alberghiere;
- l) i provvedimenti da adottare ai sensi degli artt. 26 e 27 della legge 17.8.1942, n. 1150.

(Approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo M.S.I.)

Art. 3

Il Comitato Urbanistico di cui al precedente articolo è presieduto dall'Assessore regionale all'Urbanistica o da un suo delegato scelto tra i componenti di cui ai successivi punti a) e b) ed è composto dai seguenti membri:

- a) da tre rappresentanti dei consigli comunali della Regione designati dall'ANCI;
- b) da due rappresentanti dell'UPI, da questa designati;
- c) da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali regionali maggiormente rappresentative;
- d) da sette esperti designati dal Consiglio regionale, con voto limitato a quattro, scelti tra gli iscritti agli albi professionali della Regione, e due dei quali esperti in diritto amministrativo;
- e) da otto funzionari delle fasce direttive della Regione designati dalla Giunta, in rappresentanza dei seguenti assessorati: Programmazione e Assetto del Territorio, Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti, Agricoltura, Sanità, Turismo e Cultura;
- f) da un membro designato dalla Consulta regionale dei Beni Culturali ed Ambientali.

Il Comitato è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale e dura in carica tre anni.

Un funzionario, designato dall'Assessore al ramo, esercita le funzioni di segretario senza diritto di voto.

Le adunanze del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e le sue deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le convocazioni devono essere disposte con un preavviso di almeno sette giorni liberi salvo i casi di urgenza.

Con l'avviso di convocazione il Presidente designa, tra i membri del Comitato, uno o più relatori sui singoli affari posti dall'o.d.g.

Qualora l'organo regionale non ritenga di uniformarsi ai pareri del Comitato Urbanistico Regionale, dovrà motivare le proprie determinazioni.

Il Comitato ha sede nel capoluogo della Regione.

Ai componenti il Comitato è dovuta la corresponsione per ogni seduta di una indennità pari al trattamento degli esperti di cui alla L.R. 5.8.1972, n. 12. Per i componenti non residenti nel capoluogo sono rimborsate le spese di viaggio. Per i viaggi effettuati con mezzo proprio è corrisposta l'indennità chilometrica di cui alla vigente normativa regionale.

(Approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo M.S.I.)

Art. 4

Alle sedute del Comitato Urbanistico Regionale sono invitati i rappresentanti delle amministrazioni interessate agli affari posti all'o.d.g. con facoltà di essere coadiuvati da tecnici di loro fiducia.

Il Presidente può altresì, in relazione agli argomenti in discussione, disporre la partecipazione ai lavori del Comitato di esperti e di funzionari degli uffici della Regione e dello Stato.

Al momento del voto ed ai fini della validità di esso, non possono essere presenti nella sala delle adunanze altre persone all'infuori dei componenti e del Segretario del Comitato.

(Approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo M.S.I.)

Art. 5

L'Assessore all'Urbanistica, se delegato dal Presidente della Giunta, esercita tutte le funzioni a questi attribuite dalla presente legge.

L'Assessore regionale all'Urbanistica è tenuto ad inviare al C.U. R., per il parere di cui all'art. 2 della presente legge, gli atti tecnico-amministrativi inerenti gli affari da discutere, unitamente alla relazione istruttoria dell'Ufficio regionale competente.

(Approvato a maggioranza, con l'astensione del Gruppo M.S.I.)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to ((Conte))

I CONSIGLIERI SEGRETARI
F.to (Capozza-Galatone)